



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

ALBERTO GARGANI

Anno accademico 2017/18
CdS GIURISPRUDENZA
Codice 199NN
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	IUS/17	LEZIONI	48	ALBERTO GARGANI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Obiettivo del corso • è quello di mettere a fuoco i problemi sottesi all'intervento del diritto penale nelle attività economiche, analizzando i contenuti e i problemi che presentano i coefficienti di imputazione della responsabilità in questo settore cruciale dell'ordinamento penale, alla luce del complesso fenomeno dell'organizzazione d'impresa. Attraverso un'impostazione interdisciplinare, collegata all'evoluzione del diritto vivente, si intende mettere in condizione lo studente di affrontare consapevolmente le dinamiche legislative ed applicative sottese a questo delicato comparto di tutela.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le conoscenze della materia saranno verificate nel modo seguente:

- tramite quesiti e interrogativi posti in itinere e in via informale agli studenti nel corso delle lezioni e dei seminari;
- attraverso l'esame finale, svolto in forma orale, che consentirà di valutare la capacità applicativa degli studenti delle nozioni apprese durante l'insegnamento.

Capacità

Attraverso l'assimilazione dei principi e dei lineamenti strutturali sottesi alla responsabilità penale in ambito economico, lo studente sarà in grado di fronteggiare e mettere a fuoco il rapporto evolutivo tra diritto penale e attività di impresa e di svolgere una ricerca dottrinale o giurisprudenziale sulle tematiche basilari della materia, acquisendo capacità e metodi utili in prospettiva post-laurea.

Modalità di verifica delle capacità

Le capacità dello studente saranno verificate sia durante il corso di lezioni e seminari attraverso la formulazione di quesiti, sia al termine del corso, attraverso lo svolgimento dell'esame finale, condotto in forma orale

Comportamenti

Lo studente sarà messo in condizione di disporre di categorie e nozioni utili ad orientarsi nella disciplina penale dei rapporti economici, acquisendo sensibilità all'analisi del dato normativo.

Modalità di verifica dei comportamenti

La frequenza delle lezioni e dei seminari è vivamente consigliata e sarà finalizzata ad avvicinare gli studenti alle peculiarità e ai lineamenti del diritto penale d'impresa, mettendoli in condizione di orientarsi in sede di interpretazione del diritto positivo e di analisi della giurisprudenza.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' consigliata la conoscenza di base della parte generale del diritto penale.

Corequisiti

Possono rivelarsi utili conoscenze fondamentali di diritto commerciale e di diritto fallimentare

Prerequisiti per studi successivi

L'insegnamento non costituisce un insegnamento obbligatorio per corsi successivi, ma è consigliato ai fini della preparazione e redazione di una tesi di laurea sulle tematiche afferenti al diritto penale d'impresa.



UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni metodologiche

Sarà privilegiato un approccio non nozionistico ma logico-sistematico, impostato al metodo interdisciplinare, esteso sia al confronto comparatistico, sia al dato dell'evoluzione storica degli istituti presi in considerazione.

Saranno organizzati specifici seminari di aggiornamento e/o approfondimento, tenuti da collaboratori su temi di particolare rilevanza o attualità, correlati al diritto penale d'impresa

Nel corso delle lezioni e dei seminari si ricorrerà spesso alla proiezione in power point dei materiali didattici che saranno di volta in volta inoltrati via e mail agli allievi, al fine di agevolare la preparazione dell'esame.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Dopo aver esaminato i problemi generali posti dall'intervento penalistico nell'economia, saranno approfondite le principali morfologie sanzionatorie, sotto il profilo dei soggetti penalmente responsabili all'interno dell'impresa, della delega nelle organizzazioni complesse e della responsabilità da reato degli enti collettivi. Tra le fattispecie maggiormente rilevanti nell'ambito del diritto penale dell'attività d'impresa, saranno presi in considerazione i reati connessi alla gestione societaria e alla crisi d'impresa. Particolare attenzione sarà riservata all'atteggiarsi della responsabilità penale all'interno delle organizzazioni complesse, avuto riguardo sia all'influenza del diritto europeo, sia al paradigma della c.d. "società del rischio".

Bibliografia e materiale didattico

A. Alessandri Diritto penale e attività economiche, Il Mulino, Bologna, 2010, pp. 1-272; 308-341.

E. Mezzetti, Commento agli artt. 9, 10, 11 e 12, legge 27 maggio 2015, n.69, in www.laegislazionepenale.eu

Cassazione Penale, Sezioni Unite, 27 maggio 2016 (ud. 31 marzo 2016), n. 22474 Presidente Canzio, Relatore Fumo (*la sentenza è reperibile sul motore di ricerca www.dejure oppure su www.penalecontemporaneo.it*)

Indicazioni per non frequentanti

In sede d'esame, ai non frequentanti non sarà richiesta la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto penale fallimentare, oggetto di specifica trattazione nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente e i suoi collaboratori. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali o di non essere in grado di esporre con chiarezza e adeguatezza terminologica i temi essenziali della materia.

Ultimo aggiornamento 12/07/2017 09:22